

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 6 AGO. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 6 AGO. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: DONATO / HERMANIN / LUCISANO / MARRONI / META /

DELIBERAZIONE N° 4622

OGGETTO: Casa di Cura privata "Mater Misericordiae"
 di Roma - Modifica e integrazione D.G.R. n.6834/97.
 ** TIPO ATTO DG



OGGETTO: Casa di Cura privata "MATER MISERICORDIAE" di Roma -
Modifica e integrazione D.G.R. n. 6834/97.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente
"norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le
convenzioni con le case di cura private";

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura
della Salute del 9.1.96 prot. 179 e del 13.10.96 prot.
n. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la propria deliberazione del 4.11.1997, n. 6834, con
la quale è stata concessa alla Congregazione delle
Suore Ospedaliere della Misericordia la conferma della
autorizzazione per la casa di cura privata "Mater
Misericordiae" sita in Roma - Via Latina, 26 - ai
sensi dell'art. 38 della L.R. 31.12.1987, n. 64, ad
indirizzo Riabilitazione Motoria e Funzionale per la
capacità ricettiva di 47 posti letto;

TENUTO CONTO delle prescrizioni previste nel citato provvedimento
n. 6834/97, relativamente al punto 3) del dispositivo
lettere a), b), c), d), appresso riportate:

- a) che venga confermata e indicata, anche dalla casa
di cura entro 30 giorni dalla data di notifica
della presente deliberazione la precisa ubicazione
dei posti letto relativi alle singole unità di
degenza;
- b) che entro 30 giorni dalla data di notifica della
presente deliberazione venga presentato dalla casa
di cura il regolamento interno, secondo quanto
previsto dall'art. 27 comma 2 della L.R. 64/87,
timbrato e firmato dalla casa di cura;
- c) che entro 30 giorni dalla data di notifica della
presente deliberazione venga trasmessa alla AUSL,
secondo la normativa, la documentazione che fa
parte integrante del presente provvedimento, anche
ai sensi dell'art. 5, (oltre il regolamento
interno, la relazione tecnico sanitaria, l'elenco
delle attrezzature e l'elenco del personale),
timbrata e firmata;
- d) che la casa di cura entro 180 giorni dalla data di
notifica del presente provvedimento produca il
certificato di abitabilità aggiornato";



TENUTO CONTO, altresì, del punto 6) del dispositivo, con particolare riferimento ai primi due punti, che testualmente si riportano:

- venga indicato il collegamento della casa di cura per l'approvvigionamento del sangue, ai sensi della normativa vigente;
- venga confermata l'attività ambulatoriale della casa di cura, che dovrà risultare anche dalla nuova documentazione";

TENUTO CONTO che la Azienda USL competente era stata richiamata a vigilare sugli adempimenti da parte della casa di cura ed a provvedere all'istruttoria, dandone comunicazione alla Regione;

VISTA la nota del Commissario Straordinario dell'Azienda USL ROMA C dell'11.6.1999, prot. n. c/23686, con la quale in riscontro alla nota dell'8.3.1999 prot. n. 1618 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute è stata trasmessa con parere favorevole la documentazione relativa alla istruttoria per la variazione della Direzione Sanitaria e del Legale Rappresentante della casa di cura "Mater Misericordiae", nonché per la integrazione del punto 1) del dispositivo della richiamata deliberazione n. 6834/97, riguardante i "SERVIZI UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE" per le attività di Radiodiagnostica, Patologia clinica, Cardiologia;

PRESO ATTO, altresì, che con la predetta nota è stato indicato il collegamento della casa di cura per l'approvvigionamento del sangue, e viene fatto specifico richiamo alla nota del 8.2.1999, prot. n. 182 del Servizio A.S.O. della Azienda USL;

VISTA, pertanto, la predetta nota dell'8.2.1999, prot. n. 182 della Azienda USL con la quale è stata trasmessa la documentazione con riferimento alle prescrizioni previste nella citata deliberazione n. 6834/97;

PRESO ATTO, quindi che:

- le funzioni di Direttore Sanitario della casa di cura sono state affidate al Dott. Vona Vittorio Ugo, in sostituzione del Dott. Raffaele Girlando;
- il legale rappresentante della Congregazione delle Suore Ospedaliere della Misericordia, titolare della gestione della casa di cura di cui trattasi, è attualmente Suor Damiani Domenica;
- il collegamento per l'approvvigionamento del sangue è con il S.I.T. della Azienda USL ROMA C;
- risulta trasmessa in particolare la seguente documentazione: relazione tecnico-sanitaria, regolamento interno della casa di cura, elenco delle attrezzature, organico del personale aggiornato,



planimetria (dalla relazione tecnico-sanitaria risulta anche la ubicazione dei posti-letto delle singole unità di degenza);

VISTA

la circolare dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute n. 15 del 27.4.1998 prot. n. 925/53 sventa per oggetto: Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 22.09.1994 n. 425 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto" (G.U. 1.7.1994; n. 152);

VISTA

la nota del 23.7.1998 della casa di cura in relazione al certificato di abitabilità;

3
CONSIDERATO, che è stata data attuazione agli adempimenti di cui alle prescrizioni fermo restando il punto 3) - d) relativo all'abitabilità - e alle disposizioni previste nella propria precedente deliberazione n. 6834/97;

RITENUTO,

pertanto di dover provvedere, in conformità al nulla osta del Commissario Straordinario della Azienda USL ROMA C alla modifica e integrazione della propria precedente deliberazione n. 6834/97 con particolare riferimento ai punti 1, 4 e 6 del dispositivo, rilevando la opportunità di aggiornare tutto il dispositivo della deliberazione stessa nonché di aggiornare gli allegati parte integrante della deliberazione, ad eccezione della tavola planimetrica, che non risulta modificata;

VISTA

la legge del 15.5.1997, n. 127 art. 17;

D E L I B E R A

Per quanto riportato in premessa,

- Di prendere atto della nota del Commissario Straordinario dell'11.6.1999, prot. n. c/23686, in relazione alla deliberazione n. 6834 del 4.11.1997, con la quale è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio relativa alla casa di cura privata "Mater Misericordiae", sita in Roma, - Via Latina, 26 ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64 e di aggiornare pertanto il dispositivo della stessa, in conformità al nulla osta del Commissario Straordinario la casa di cura privata "MATER MISERICORDIAE" sita in Roma - Via Latina, 26, è gestita dalla Congregazione delle Suore Ospedaliere della Misericordia con sede in Roma - Via Latina, 26 - codice fiscale n. 02348230588, rappresentata da Suor DAMIANI Domenica, nata a Roiate (Roma) il 28.8.1938, in qualità di legale Rappresentante, ed è autorizzata come segue:



Handwritten signature

Handwritten signature

1) TIPOLOGIA: INDIRIZZO RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE

CAPACITA' RICETTIVA: N. 47 p.l. (+ 1 p.l. per l'isolamento temporaneo)
articolati in un unico Raggruppamento con due unità funzionali di degenza:

A) RAGGRUPPAMENTO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E FUNZIONALE p.l. 47

- Unità Funzionale con 22 posti letto, di cui 10 al piano 2° e 12 al piano primo (sottostante al piano II adibito per la stessa unità di degenza)
- Unità Funzionale con 25 posti letto, di cui 12 al piano rialzato e n. 13 al primo piano (sovrastante il piano rialzato, adibito alla stessa unità di degenza)

- SERVIZI UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

Radiodiagnostica;
Patologia Clinica;
Cardiologia;
Fisiokinesiterapia.

- ALTRI SERVIZI (art. 25 L.R. 64/87):

Fisiopatologia cardiovascolare
Fisiopatologia respiratoria

- SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:

Servizio per i rifiuti speciali;
Servizio disinfezione e disinfestazione.

2) di concedere le seguenti DEROGHE:

- Caratteristiche dell'area e relativa sistemazione a verde e a parcheggio;
- Insufficiente ampiezza delle rampe delle scale;
- Insufficiente larghezza dei corridoi.

3) l'autorizzazione è concessa con la seguente PRESCRIZIONE:

A) che la casa di cura entro 180 giorni dalla data del presente provvedimento produca la certificazione ai sensi del D.P.R. n. 425/94;

- La mancata ottemperanza alla prescrizione di cui sopra mediante produzione di nuova documentazione comporterà la decadenza della autorizzazione.
- La USL competente dovrà vigilare sui richiamati adempimenti e dovrà provvedere alla relativa istruttoria entro i successivi 60 giorni dandone comunicazione alla Regione.

4) di prendere atto, che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura è collegata con il S.I.T. della Azienda USL ROMA C ai sensi della normativa vigente;



Handwritten signature

Handwritten signature

5) di prendere atto che le funzioni di Direttore Sanitario risultano affidate al Dott. VONA Vittorio Ugo nato a Roma il 22.7.1952 in quanto responsabile di Raggruppamento con rapporto di lavoro dipendente, il quale ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente;

- la Azienda USL ROMA C vigilerà che non intervengano condizioni di incompatibilità per il predetto sanitario con le funzioni di Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 28 della L.R. N. 64/87 e della normativa vigente;
- al Direttore Sanitario spettano i compiti previsti dall'art. 29 della L.R. n. 64/87 e comunque dalla normativa vigente;

6) di disporre che:

- eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività Sanitarie, di ricovero o ambulatoriali, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;

- la denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";

- è vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 8 comma 1 L.R. 64/87);

- la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;

- venga indicato dalla Azienda USL l'organico minimo numerico del personale, medico e non medico, distinto per qualifica, separatamente previsto per le attività di ricovero e per quelle ambulatoriali;

- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;

- in particolare per i responsabili dei servizi di diagnosi e cura deve prendere atto formalmente, previa verifica del possesso dei requisiti in relazione all'incarico ricoperto;

- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla persistenza dei requisiti in base ai quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento degli stessi alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento autorizzativo i seguenti documenti approvati



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

dalla predetta Azienda:

- Relazione tecnico-sanitaria (all. n. 1)
 - Elenco delle attrezzature (all. n. 2)
 - Regolamento interno (all. n. 3)
 - Elenco del personale (all. n. 4)
- Resta valida la tavola planimetrica che fa parte integrante e sostanziale della propria precedente deliberazione n. 6834/97.

La presente autorizzazione fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concesse;

Omissioni ovvero errori materiali dovranno essere segnalati ai fini della loro rettifica, dalla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

La casa di cura "MATER MISERICORDIAE" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalla applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. del 14.1.1997 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

20 SET 1999

